

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI  
PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Villa Dolfin - Via Valsugana, 74  
31033 Castelfranco Veneto (TV)  
Tel.: 0423/721661 - Fax: 0423/494414

Sito internet: [www.ipssarmaffioli.it](http://www.ipssarmaffioli.it)  
Cod. Fisc.: 81003990264 – Cod. fatt. elettr.: UFXM49  
Cod. Mecc. Ist.: TVRH01000N – Serale TVRH010503

PEC: [tvrh01000n@pec.istruzione.it](mailto:tvrh01000n@pec.istruzione.it)  
E-mail MIUR: [tvrh01000n@istruzione.it](mailto:tvrh01000n@istruzione.it)  
E-mail: [posta@ipssarmaffioli.it](mailto:posta@ipssarmaffioli.it)

## SEDE ASSOCIATA DI MONTEBELLUNA

Via Jacopo Sansovino, 6/A - 31044 Montebelluna (TV)  
Tel. e fax: 0423/544165  
E-mail: [montebelluna@ipssarmaffioli.it](mailto:montebelluna@ipssarmaffioli.it)



Istituto aderente a Association Européenne  
des Ecoles d'Hôtellerie et de Tourisme

## SEDE ASSOCIATA DI PIEVE DEL GRAPPA

Via San Pio X, 7 - 31017 Pieve del Grappa (TV)  
Tel.: 0423/539107 – Fax: 0423/939132  
E-mail: [pieve@ipssarmaffioli.it](mailto:pieve@ipssarmaffioli.it)

Prot.n.20291/2019/3.2.t

Comunicato n. 100

Castelfranco V.to, li 11 ottobre 2019

*All'Albo pretorio*

*Ai docenti interessati*

- *Al D.S.G.A.*

- *LORO SEDI* -

**Oggetto: Attribuzione di incarico – Funzioni Strumentali al PTOF a.s. 2019/20**

## IL DIRIGENTE

- VISTI gli articoli 1, 2, 4, 5, 25, 40 e 40 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTI gli articoli 1339, 1419 secondo comma, codice civile;
- VISTO l'articolo 7 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTI gli articoli 3, 4 e 5 del DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- VISTO il CCNL comparto scuola;
- VISTO il proprio Comunicato n° 10/06-09-2019 - Prot.n.14620/2019/3.2.t con il quale, richiamando l'esito della discussione che ha avuto luogo nel corso del Collegio Docenti del 2 settembre 2019, al punto 3 "Definizione aree delle Funzioni Strumentali al PTOF, ai fini anche dell'individuazione delle aree di lavoro per l'a.s. 2019/20", invitava il personale docente a presentare per iscritto la propria disponibilità a svolgere la cd. funzione strumentale;
- RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al citato articolo 7, comma 2 lettera r) del citato D. Lgs. 297/94, il Collegio dei Docenti *si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal presente Testo Unico, dalle leggi e dai regolamenti alla sua competenza;*
- RILEVATO che il legislatore ha quindi esplicitamente escluso la possibilità che si possano attribuire a detto Organo Collegiale ulteriori, nuove o diverse competenze da quelle elencate al cd. Testo Unico 16 aprile 1994, n. 297, utilizzando strumenti che non rientrino tra quelli elencati al citato disposto quali, ad esempio, accordi contrattuali di natura privatistica;
- RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'articolo 2 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, le disposizioni contenute nel medesimo, citato decreto sono imperative;
- RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 4 comma 3 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, le attribuzioni dei Dirigenti possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative;
- RILEVATO che non vi sono, ad oggi, né leggi o regolamenti che affidino al Collegio dei Docenti la competenza ad individuare il personale cui attribuire l'incarico a svolgere la cd. *funzione strumentale*, né specifiche disposizioni legislative che dispongano, contestualmente e nel punto, espressa deroga alle attribuzioni dei Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche;
- RILEVATO che l'individuazione del personale cui attribuire l'incarico a svolgere la cd. *funzione strumentale*, di cui al presente provvedimento, afferisce invece pienamente alle determinazioni per l'organizzazione degli uffici e alle misure per la gestione delle risorse umane nonché alla direzione e all'organizzazione del lavoro, e

pertanto all'esercizio delle esclusive prerogative dirigenziali degli organi preposti alla gestione con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

- RILEVATO che la disciplina di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 statuisce che i poteri di gestione e organizzazione sono riservati esclusivamente a un organo che la citata norma individua sulla base di due caratteristiche che debbono essere contemporaneamente coesistenti: essere preposto alla gestione ed avere le capacità del privato datore di lavoro;
- RILEVATO che l'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 individua *apertis verbis* il Dirigente quale unico soggetto cui sono conferiti i poteri del privato datore di lavoro e, pertanto, cui sono riconosciute in esclusiva le attribuzioni ivi elencate;
- RILEVATO che nessuna norma riconosce o ha riconosciuto agli organi collegiali, i poteri e le capacità del privato datore di lavoro, e che pertanto nessun organo collegiale è giuridicamente legittimato ad intervenire sulle attribuzioni che la norma sopra citata affida in via esclusiva al Dirigente e, di conseguenza, sulle materie che costituiscono il presente Provvedimento;
- RILEVATO che, in conseguenza del combinato disposto delle norme sopra richiamate e citate, l'art. 33, comma 2, del CCNL comparto Scuola 2007, nella parte in cui affida al Collegio dei Docenti l'individuazione tra il personale docente dei destinatari cui attribuire l'incarico a svolgere la cd. *funzione strumentale*, viola le norme imperative di cui al citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e che pertanto esso, per detta parte, è da ritenersi nullo e ad esso si applicano, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2 comma 3 del citato decreto legislativo, gli articoli 1339, 1419 secondo comma, codice civile;
- RESA alle Organizzazioni Sindacali l'informazione preventiva di cui al CCNL comparto scuola;
- PRESO ATTO delle disponibilità manifestate in forma scritta dai docenti interessati;

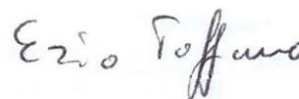
DISPONE

le cd. *funzioni strumentali* al Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2019/20 sono attribuite come segue:

ATTUAZIONE PROGETTI PTOF: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA – Nota: dovranno occuparsi anche della riforma e di PFI (Progetti Formativi Individuali)	<b>Prof.ssa Marinella Bombara</b> <b>Prof.ssa Claudia Garbuio</b>
INTEGRAZIONE E INCLUSIONE (per Montebelluna e Pieve)	<b>Prof.ssa Simonetta Buffolo</b>
BENESSERE CITTADINANZA LEGALITÀ – Nota: dovranno occuparsi anche dell'insegnamento di Ed. Civica / delle attività di cittadinanza e costituzione	<b>Prof.ssa Silvia Bragagnolo</b> <b>Prof.ssa Ileana Discotto</b> <b>Prof.ssa Marinella Bombara</b>
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MANIFESTAZIONI E CONCORSI"	<b>Prof. Francesco Rocco</b> <b>Prof.ssa Liva Zanin</b>
ORIENTAMENTO E INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	<b>Prof.ssa Claudia Garbuio</b>

Quanto contenuto nel presente provvedimento costituisce atto di gestione di natura privatistica, assunto in via esclusiva dal Dirigente che agisce con le capacità del privato datore di lavoro, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il Dirigente Scolastico Reggente  
(Ing. Ezio Toffano)



Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D.Lgs. 39/1993